

IL NUMERO DI POSTI È LIMITATO SIA PER LA CONFERENZA DEL MATTINO, CHE PER IL SEMINARIO DEL POMERIGGIO
LA PARTECIPAZIONE AI DUE EVENTI È GRATUITA., È NECESSARIO ISCRIVERSI
Richiesta iscrizione da inviare per MAIL info@terrenuoveonlus.it,
per FAX 02.70127022 oppure telefonando a 0270127021

Cognome / Nome

Professione

Indirizzo / via / n.

Città / Prov. / Cap

Recapiti telefonici

E-mail

Denominazione Ente di appartenenza

Indirizzo / via / n.

Città / Prov. / Cap

Recapiti telefonici

E-mail

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

Data e firma

Profughi e rifugiati oggi: accoglienza, valutazione del disagio, interventi possibili

Quadro di Miquel Barcelo



con RENOS K. PAPADOPOULOS

21 ottobre 2106

La casa dei diritti, via De Amicis 10, Milano

TERRENUOVE
— Centro di ricerca interpersonale e interculturale —
Cooperativa Sociale - Onlus

La presenza di *Renos K Papadopoulos* (Essex University e Center for trauma and refugees UK) che collabora con Terrenuove da diverso tempo e conosce da anni la realtà milanese, sarà occasione per ritrovarci a riflettere sulla situazione attuale.

Lo scopo è sostenere, potenziare e orientare il lavoro fatto dagli operatori del pubblico e del privato in questo ambito, in un momento in cui le emergenze continue possono rendere difficile coordinarsi e trovare spazi di pensiero comune.

Conferenza al mattino dalle ore 9.30 alle 13.30, aperta a tutti gli operatori che a diverso titolo si occupano di profughi, rifugiati e richiedenti asilo, articolata come segue

9.30 Introduzione
(a cura di Terrenuove)

9.45 Accoglienza di profughi e rifugiati a Milano oggi
(a cura del Comune Milano)

10.00 Dislocazione involontaria: dal disagio agli esiti traumatici
(Renos K Papadopoulos)

11.15-11.30 intervallo

11.30 Dibattito

12.00 Quali attenzioni e interventi possibili
(Renos K Papadopoulos)

13,30 Conclusioni
(a cura di Terrenuove)

Seminario al pomeriggio, dalle ore 14,30 alle 17.30, è indirizzato ad un numero ristretto di operatori e particolarmente al Tavolo della “Rete milanese vulnerabili” che da anni collabora sul territorio. Si prevede un lavoro di analisi di casi e supervisione condotto da Renos Papadopoulos.